

Incasso devoluto all'associazione celiaci e all'Unitalsi

# Tra risate e solidarietà

*Spettacolo in dialetto con la compagnia Labella*

POTENZA - Sabato scorso presso il Teatro "Don Bosco" di Potenza è andata in scena la rappresentazione teatrale in dialetto potentino dal titolo: "So' tutt' malat' d' cerviedd'".

Uno spettacolo bello, ironico, divertente quello presentato dalla compagnia teatrale di

Gigino Labella che ha fatto spellare le mani al numeroso pubblico presente in sala. Ne è uscita fuori una serata che ha regalato emozioni, nel segno di quei valori tanto a cuore alla compagnia dell'indimenticabile Gigino La Bella. Il vernacolo ha divertito e la folta platea presente ha testimoniato con tante risate la bontà del lavoro svolto dagli artisti.

Tutto e di più succede nell'ambulatorio del dottor



Il vernacolo potentino ha reso i dialoghi divertenti ed immediati permettendo al pubblico di riscoprire la lingua ed i suoni dell'infanzia

Roberto Bernoccoli, medico generico aspirante onorevole, maldestramente assistito dal suo poco affidabile infermiere, Donato.

Per una visita o per un'iniezione passano nell'ambulatorio un'ingenua

ragazzina, il furbo Zi' Mingo, l'irascibile lavoratore Pascal', il bonaccione e sfortunato Giuvann', Giulia, la moglie gelosa del dottor Roberto e l'immane suocera, Teresina, malata e poco fiduciosa del

reno, a spettacolari apparizioni dall'altro mondo. Il dialetto potentino, poi, rende i dialoghi divertenti ed immediati, permettendo al pubblico di riscoprire la lingua ed i suoni dell'infanzia, il linguaggio dei propri nonni. La scenografia e la coreografia, infine, hanno reso frizzante il canovaccio, legato ai costumi tipici di Potenza.

La solidarietà ha fatto il resto, visto che l'incasso della serata è stato devoluto in beneficenza in favore di Associazione Italiana Celiachia sez. Basilicata e di Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e altri Santuari Internazionali) sez. Potenza, rappresentati in sala da molti volontari e dai rispettivi presidenti.

Due momenti della serata di sabato al Don Bosco di Potenza

suo genero medico.

Il pubblico si diverte assistendo a scenate di gelosia, a tentativi di campagna elettorale, a goffi approcci per sofferse e dolorose iniezioni, ad impreviste dipartite dal mondo ter-